ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO "MARCO POLO"

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFLCFT**
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Prot.n. 3600/A26 Fabriano, 21 aprile 2016

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Verbale di sottoscrizione

L'anno 2016, il giorno ventuno alle ore 16,00, presso ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Fabriano.
La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata della Relazione Tecnico-finanziaria e della Relazione Illustrativa per il previsto parere.
L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonello Gaspari

PARTE SINDACALE

RSU D'ISTITUTO

Ins. Ciappelloni Loretta
Ins. Lafasciano Anna
Ins. Mezzopera Luisella

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFLCFT**
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE GENERALE

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica e la RSU eletta sulla base di quanto previsto dal CCNL Scuola sottoscritto il 24.07.2003.
2. Il presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.
3. Il presente contratto conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Accordo decentrato in materia.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

TITOLO I
RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta presso la sede della scuola.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta d'incontro.

Art. 3 – Contrattazione integrativa a livello di scuola

1. La contrattazione Integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i dipendenti.
2. La contrattazione collettiva integrativa d' istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purchè compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

Art. 4 – Assemblee di scuola

1. Secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 6 del CCNL Scuola 29.11.2007, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.
2. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno: dalla RSU della scuola nel suo complesso, dalla RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
3. Le Assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente ed ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.
4. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima ai dirigenti scolastici delle scuole interessate all'assemblea.
5. Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché la comunicazione relativa all'indizione delle assemblee, sia in orario, sia fuori orario di servizio venga affissa nelle bacheche sindacali di ogni plesso nello stesso giorno in cui è pervenuta.
6. Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con circolari interne delle scuola.

7. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà la permanenza in servizio di n.1 Collaboratore Scolastico per ciascuna delle sedi per assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola, al centralino ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale.
8. Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.
9. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale ed è irrevocabile. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ad ulteriori adempimenti.
10. L'informazione alle famiglie sarà fatta almeno due giorni prima della data dell'assemblea.
11. Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento a quanto indicato nell'art. 8 del CCNL Scuola 29.11.2007.

Art. 5 – Permessi sindacali

1. Le RSU e i dirigenti sindacali possono usufruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art.13 del CCNL Scuola 04/08/1995, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D. Lgs. 29/93 e successive modificazioni e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui all'art.6 del CCNL 15.03.2001.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore.

Art. 6 – Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali allla RSU ed ai propri rappresentanti tramite lettera scritta fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica.
2. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
3. Al di fuori dell'orario di lezione alla RSU è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale.
4. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno dell'istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la RSU, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
5. Alla RSU ed alle organizzazioni Sindacali è garantito l'uso di un'apposita bacheca al fine dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale delle RSU, a fianco delle bacheche sindacali, in modo da essere facilmente accessibile a tutti i lavoratori.
6. Le RSU hanno diritto di affiggere nelle bacheche, di cui ai precedenti commi, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, senza preventiva autorizzazione da parte del Dirigente.
7. Può essere svolto nei locali scolastici, a cura delle RSU e fuori dal loro orario di lavoro, un servizio di sportello di consulenza sindacale per i soli Lavoratori dell'Istituto.

Art. 7– Contingenti minimi di Personale ATA in caso di sciopero

1. Ai sensi della normativa vigente i contingenti minimi del Personale ATA in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica.
2. Secondo quanto stabilito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dal CCNL Scuola 26.05.1999 si conviene che in caso di sciopero del Personale ATA il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:
   a) Svolgimento di esame finale e/o scrutini finali: n.1 Assistente Amministrativo (per lo svolgimento degli atti d'esame e di scrutinio) e n.1 Collaboratore Scolastico (per la vigilanza e il centralino).

b) La predisposizione degli atti per il trattamento economico del personale supplente temporaneo: Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, n.1 Assistente Amministrativo e n.1 Collaboratore Scolastico.

3. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate al comma precedente, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero dei dipendenti, in quanto nessun atto autorizzativo potrà essere assunto dai Dirigenti Scolastici nei confronti dei medesimi senza un apposito accordo con la RSU o con le Organizzazioni Sindacali Provinciali e/o Regionali firmatarie del CCNL Scuola.
4. I dipendenti individuati ufficialmente per l'espletamento dei servizi minimi di cui al precedente comma 2, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.
5. Entro 48 ore successive allo sciopero il Dirigente Scolastico consegna alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente una comunicazione scritta riepilogativa del numero dei partecipanti allo sciopero.

Art. 8– Patrocinio ed accesso agli atti

1. Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva di cui al CCNL Scuola.
2. Le Organizzazioni Sindacali, per il tramite dei rappresentanti nominati dalle rispettive Segreterie Provinciali e/o Regionali, su delega scritta degli interessati da acquisire agli atti, hanno diritto di accesso a tutta la documentazione del procedimento che li riguarda.
3. Il rilascio di copia degli atti personali avviene, di norma 3 giorni dalla richiesta con gli oneri previsti dalla vigente normativa.
4. La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere forme scritte solo in seguito ad espressa richiesta dell'Amministrazione.

Art.9– Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni ufficiali tra le parti, nella materia di cui al presente Contratto avvengono tramite fax, lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica.

TITOLO II
CRITERI E MODALITA' DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SOLASTICA-RIPARTIZIONE RISORSE

Art. 10 – Impegni di spesa

1- Il presente accordo non comporta impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL .

2- La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3- Gli importi definiti in centesimi di Euro potrebbero subire modifiche/variazioni dovute ad arrotondamenti, comunque insignificanti, rispetto ai valori indicati. L'impiego delle risorse sarà comunque vincolato all'importo assegnato.

Art. 11 –Attività a carico del FIS e criteri per la suddivisione dello stesso

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche-organizzative dell'istituzione scolastica, riportate nel piano delle attività dei docenti, del personale ATA e deliberate dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18/12/2015 (Adozione Piano Offerta Formativa a.s. 2015/16).

Art. 12 – Risorse finanziarie dell'istituto

Le risorse finanziarie dell'istituto per l'a.s. 2015/16 sono le seguenti:

FONDO DI ISTITUTO (Calcolato in base ai parametri di intesa 07/08/2015)	**PAR. INTESA lordo stato**	**PUNTI EROGAZIONE**	**N. ADDETTI**	**LORDO STATO**	**LORDO DIPENDENTE**
per ciascun punto di erogazione	2.498,03	6		14.988,18	11.294,79
per ciascun addetto in organico di diritto del personale docente, educativo ed ATA	352,18		103	36.274,54	27.335,75
TOTALE ASSEGNAZIONE				**51.262,72**	**38.630,54**
Ind. Direzione Dsga Anno scol. 2015/16 Quota variabile				-5.095,68	-3.840,00
Ind. Direzione Dsga Anno scol. 2015/16 Quota fissa				-1.295,15	-976,00
Ind. Direzione sostituto Dsga Anno scol. 2015/16				-710,21	- 535,20
TOTALE				44.161,68	33.279,34

Nel corrente a.s. la funzione di Dsga viene svolta dall'Assistente Amministrativa titolare della 2^ posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25 luglio 2008.

Le risorse di cui sopra saranno ripartite fra i Docenti ed il personale Ata secondo i criteri stabiliti nell'assemblea sindacale del 23/10/2013, come segue:

Fondo Istituto 2015/16	33.279,34	FIS Docenti	75%	24.959,50
Fondo Istituto 2015/16	33.279,34	FIS ATA	25%	8.319,84
TOTALE				33.279,34

Le economie relative al budget 2014/15 del **MOF**, lordo il dipendente, riferite al personale docente ed ATA sono pari ad € 3.032,40 lordo dipendente, così ripartite:

	Lordo dipendente	***Lordo Stato***
Docenti	1.812,15	2.404,72
totale FIS	**1.812,15**	**2.404,72**
	Lordo dipendente	***Lordo Stato***
Integrazione FIS ATA nota MIUR 16056 del 18/11/14 non liquidata	681,85	904,81
Indennità direzione sostituto DSGA	538,40	714,46
totale FIS	**1.220,25**	**1.619,27**
	Lordo dipendente	***Lordo Stato***
TOTALE ECONOMIE 2014/15	**3.032,40**	**4.023,99**

Sono altresì assegnati i seguenti fondi che contribuiscono alla quantificazione del MOF:

DOCENTI	***Lordo dipendente***	***Lordo Stato***
Funzioni strumentali per il personale Docente	4.079,09	5.412,95
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.557,46	3.393,75
Fondi per attività complementari ed fisica *	677,41	898,92
Aree a rischio 2014/15 **	3.133,73	4.158,46
TOTALE DOCENTI	**10.447,69**	**13.864,08**
ATA	***Lordo dipendente***	***Lordo Stato***
Incarichi specifici per il personale ATA	1.768,80	2.347,20
TOTALE ATA	**1.768,80**	**2.347,20**
	Lordo dipendente	***Lordo Stato***
TOTALE DOCENTI + ATA	**12.216,49**	**16.211,28**

*Con nota prot.n.4404 del 24/3/16 il MIUR ha assegnato la somma di € 677,41 per risorse art. 87 CCNL – Pratica Sportiva

** Con nota prot..n. 17012 del 10/11/2015 il MIUR ha assegnato la somma di € 3.133,73= sul capitolo 2155 per compensi accessori misure incentivanti aree a rischio a.s. 2014/15.

Le parti concordano di utilizzare parte dell'importo del FIS destinato ai Docenti, pari ad € 800,00 per incrementare le risorse da destinare alle Funzioni Strumentali.
Si stabilisce inoltre di utilizzare parte delle risorse destinate alle ore eccedenti per colmare il deficit relativo allo scorso anno scolastico 2014/15 che ammonta ad € 1.048,55 lordo dipendente.

	Lordo dipendente	*Lordo Stato*
F.I.S. Docenti	24.959,50	33.121,26
Incremento Funzioni Strumentali	-800,00	-1.061,60
Totale FIS Docenti	**24.159,50**	**32.059,66**
Funzioni strumentali per il personale Docente	4.079,09	5.412,95
Integrazione alle Funzioni Strumentali	800,00	1.061,60
Tot. risorse Funzioni Strumentali	**4.879,09**	**6.474,55**
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.557,46	3.393,75
Saldo ore eccedenti a.s. 2014/15	-1.048,55	-1.391,43
Tot. ore eccedenti	**1.508,91**	**2.002,32**

I docenti possono effettuare, sulla base della propria disponibilità, ore eccedenti l'orario d'obbligo di servizio per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
Il numero totale delle ore eccedenti non potrà superare le disponibilità finanziarie a disposizione per tale scopo, che ammontano a € **1.508,91** (lordo dipendente).
Qualora le risorse destinate a tale scopo dovessero esaurirsi le ore svolte al di fuori dell'orario d'obbligo di servizio verranno compensate con recuperi.

Flessibilità

Il riferimento normativo dell'orario è recepito dall'art. 28 comma 2,5 e 9 del CCNL scuola.

Riepilogo risorse DOCENTI :	Lordo dipendente	Lordo Stato
Totale F.I.S.Docenti (24.959,50- 800,00)	24.159,50	32.059,66
Economie FIS 2014/15	1.812,15	2.404,72
Totale FIS	**25.971,65**	**34.464,38**
Funzioni strumentali per il personale Docente (4.079,09+800,00)	**4.879,09**	**6.474,55**
Ore eccedenti 2015/16 (2.557,46-1.048,55)	1.508,91	2.002,32
Liquidazione saldo ore eccedenti 2014/15	1.048,55	1.391,43
Totale ore eccedenti	**2.557,46**	**3.393,75**
Aree a rischio 2014/15	**3.133,73**	**4.158,46**
Pratica sportiva	**677,41**	**898,92**
Totale risorse Docenti	**37.219,34**	**49.390,06**

Riepilogo risorse ATA :	Lordo dipendente	Lordo Stato
Totale F.I.S.ATA	8.319,84	11.040,43
Economia FIS ATA 2014/15	681,85	904,81
Incarichi specifici per il personale ATA	1.768,80	2.347,20
TOTALE ATA	**10.770,49**	**14.292,44**

Esclusa indennità direzione DSGA e sostituto a.s. 15/16 € 5.351,20= + economia sostituto 14/15 € 538,40=

TOTALE RISORSE MOF COMPLESSIVE	Lordo dipendente	Lordo Stato
	53.879,43	**71.498,00**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO "MARCO POLO"

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFLCFT**
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Art. 13 –Ripartizione FIS Docenti

INCARICHI COLLABORATORI	**Compenso forfettario**	**Lordo dip.te**	Lordo Stato
Collaboratore del D.S.		1.300,00	1.725,10
Collaboratore Vicario		1.800,00	2.388,60
	TOTALE A	**3.100,00**	**4.113,70**

RESPONSABILI DI PLESSO						
	Quota fissa *329,00*	Quota per classe/sez. *23,00*	Stesura orario M. Polo *414,00*	Addetti Emergenza	**Totale lordo dipendente**	Totale lordo Stato
Marco Polo (12 classi)	329,00	276,00	414,00		1.019,00	1.352,21
Mazzini (15 classi)	329,00	345,00		161,00	835,00	1.108,05
Marischio (5classi)	329,00	115,00		161,00	605,00	802,84
Borgo (7 sez.)	109,67	53,67			163,34	216,75
	109,67	53,67			163,34	216,75
	109,67	53,67			163,34	216,75
				161,00	161,00	213,65
Melano (2 sez.)	329,00	46,00		161,00	536,00	711,27
S.Michele (1 sez.)	329,00	23,00		161,00	513,00	680,75
				TOTALE B	**4.159,02**	**5.519,02**

INCARICHI	**Compenso forfettario**	**Lordo dipendente**	Lordo Stato
Referenti di settore:			
Responsabile Sicurezza RSPP		700,00	928,90
Referente BES		250,00	331,75
Responsabili di Laboratorio *Calcolo: quota assegnata nell'a.s.14/15 (€589,00) diviso PC in dotazione all'Istituto (50) moltiplicato i PC del singolo plesso (Polo 30, Mazzini15, Marischio 5)*			
Respons.le lab. Informatica Polo		350,00	464,45
Respons.le lab. Informatica Mazzini		180,00	238,86
Responsabile lab.informatica "Marischio"		60,00	79,62
Responsabili biblioteca:			
Polo		161,00	213,64
Mazzini		98,00	130,05
Marischio		98,00	130,05
Commissioni Autoval./B.Sociale, Musica, POF, Attività sperimentale		1.500,00	1.990,50
Uscite Orientamento Scolastico		420,00	557,34
Compenso per docenti partecipanti a visite/ viaggi d'istruzione/ soggiorni studio e settimana bianca in qualità di accompagnatori: *- 1 giorno (da mattino a pomeriggio)* *€ 28,00* *- da 2 a 5 giorni* *€ 75,00* *- oltre i 5 giorni* *€ 150,00*		1.325,00	1.758,27
	TOTALE C	**5.142,00**	**6.823,43**

Coordinatori Consigli di classe (€ 300,00 x 12 classi)	3.600,00	4.777,20
Segretari Consigli di classe (€ 80,00 per 12 classi	960,00	1.273,92
Prove Invalsi (2 ore x 8 classi x € 17,50)	280,00	371,56
TOTALE D	**4.840,00**	**6.422,68**
TOTALE DOCENTI (A+B+C+D)	**17.241,02**	**22.878,83**

Rimanenza FIS (25.971,65-17.241,02)	*8.730,63*	*11.585,55*
Assegnazione risorse aree a rischio	*3.133,73*	*4.158,46*
Disponibilità residue per progetti/ ore recupero	***11.864,36***	***15.744,01***

Progetti				
Progetto	N° h. funzionali *€ 17,50*	N° h. insegnamento *€ 35,00*	Lordo dipendente	Lordo Stato
Recupero Scuola Sec. 1° Grado		90	3.150,00	4.180,05
Recupero Scuola Primaria		78	2.730,00	3.622,70
Recupero Scuola Infanzia		25	875,00	1.161,13
Musica Scuola Infanzia (7 ore a sez. x 10 sez.)		70	2.450,00	3.251,15
Assistenza corsi pomeridiani	46		805,00	1.068, 24
Progetto abbellimento			500,02	663,53
Tutor doc. neoassunti (€ 52,09 x 26 n. neoassunti)			1.354,34	1.797,21
		TOTALE E	**11.864,36**	**15.744,01**

Qualora la somma relativa alle aree a rischio non dovesse essere assegnata, i compensi per le ore di recupero/progetti non saranno liquidate per l'importo corrispondente.

Art. 14 –Funzioni strumentali

Funzioni strumentali deliberate dal Collegio dei Docenti a.s.2015/16:

- AREA 1 Stesura, divulgazione e monitoraggio Piano Offerta Formativa, e Accreditamento Strutture formative (n. 1 funzione per n.1 docente);
- AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti, formazione professionale e sperimentazione (n. 1 funzione per n. 2 docenti);
- AREA 3: Autovalutazione d'istituto e Bilancio Sociale (n. 1 funzione per n. 1 docente);
- AREA 4: Sostegno alle attività per gli alunni, intercultura, integrazione, disagio, recupero (n .1 funzione per n.3 docenti);
- AREA 5: Nuove Tecnologie della didattica (n.1 funzione per n.1 docente).

Alle funzioni strumentali (totale n.5) è assegnato un compenso pari alla somma complessiva di € **4.079,09,** ripartita per il numero delle funzioni attivate. Nei casi in cui la stessa funzione strumentale sia svolta da due o più docenti la retribuzione prevista è suddivisa in parti uguali tra gli incaricati. L'integrazione pari a e **800,00** verrà assegnata quale riconoscimento per l'eventuale impegno aggiuntivo svolto.

I compensi, lordo dipendente, per il PERSONALE DOCENTE ammontano a:
€ 25.971,65 a carico FIS;
€ 4.879,09 a carico Funzioni Strumentali;
€ 1.508,91 ore eccedenti sostituzione colleghi assenti a.s. 2015/16;
€ 1.048,55 saldo ore eccedenti sostituz.colleghi assenti a.s. 2014/15
€ 677,41 ore eccedenti per attività complementari educazione fisica
€ 3.133,73 progetti relativi alle aree a rischio a.s. 2014/15

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFLCFT**
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Art. 15 – Art. 2 Sequenza contrattuale biennio economico 2006/2007 sottoscritta il 25/7/2008

Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di computi di particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del POF.

a) Risultano destinatari della posizione economica di cui all'art.2 della sequenza contrattuale 25/07/08:
- 2^ posizione economica n. 1 Assistente Amm.vo che ricopre, per l'anno scolastico in corso, la funzione di DSGA .
- 1^ posizione economica: n.1 Assistente Amministrativo e n. 2 Collaboratori Scolastici. In aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo si prevedono per i medesimi le seguenti mansioni aggiuntive:

n.1 Assistente Amm.vo 1^ posizione economica: funzione vicaria del DSGA, organizzazione e vigilanza servizi generali e amm.vi, gestione magazzino e patrimonio;
n. 2 Collaboratori Scolastici 1^ posizione economica: organizzazione servizi e attività e degli interventi di primo soccorso.

b) Gli incarichi per il personale non beneficiario di posizione economica da conferire riguardano:

-ASSISTENTI AMM.VI **n. 3 a 36 ore settimanali , n. 1 a 18 ore settimanali**
incarichi:
-Coordinamento area alunni;
-Coordinamento area personale;
-Intensificazione prestazioni lavorative relative all'area personale per gestione assunzioni e presenze attraverso i sistemi informatici ministeriali.
-Supporto all'area contabile.

-COLLABORATORI SCOLASTICI **n. 10** incarichi così suddivisi:
Scuole dell'Infanzia n. 4 incarichi:
Di cui n. 3 Borgo Ciampicali, n.1 Melano.
Assolvimento di compiti legati all'assistenza agli alunni nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale nello svolgimento di alcune attività didattiche, all'assistenza di base agli alunni diversamente abili e al primo soccorso;
Scuola Primaria: n. 3 incarichi:
Alla Primaria Mazzini :
n.1 Supporto ai progetti e all'attività didattica, compresa la duplicazione di atti;
n.1 Supporto ai servizi amministrativi, compresa la duplicazione di atti.
Alla Primaria Marischio :
n.1 Piccola manutenzione e Supporto ai progetti e all'attività didattica, compresa la duplicazione di atti.
Scuola Sec. 1° Grado: n. 3 incarichi:
n.1 Supporto ai progetti e all'attività didattica, compresa la duplicazione di atti
n.1 Piccola manutenzione
n.1 Supporto ai servizi amministrativi, compresa la duplicazione di atti.

Le risorse per retribuire tali incarichi per l'anno scolastico 2015/16 prevedono un finanziamento di **€ 1.768,80=**, lordo dipendente, ripartito come segue:
- n. 1 Assistenti Amm.vi importo pro-capite € 280,00 (compreso incarico RLS)
- n. 2 Assistenti Amm.vi importo pro-capite € 210,00
- n .1 assistente Amm.vo € 155,00
- n. 9 Collaboratori Scolastici scuola Infanzia importo pro-capite € 96,38
- n. 2 Collaboratori scolastici a 18 ore settimanali € 48,19.

Gli importi, di cui sopra sono espressi "lordo dipendente" al netto quindi degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFLCFT**
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Art. 16 –Ripartizione FIS Personale ATA

Al DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dall'U.E., da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI compensi forfettari

Intensificazione prestazioni lavorative	Sostituzione colleghi assenti con risorse interne	Attività di coordinamento	Tot. lordo dipendente	Totale lordo Stato
790,00	185,00		975,00	1.293,83
790,00	185,00	280,00	1.255,00	1.665,39
610,00	185,00		795,00	1.054,97
610,00	185,00		795,00	1.054,97
300,00	92,50		392,50	520,85
3.100,00	**832,50**	**280,00**	**4.212,50**	**5.590,01**

COLLABORATORI SCOLASTICI compensi forfettari

Intensificazione prestazioni lavorative	Sostituzione colleghi assenti con risorse interne	Accoglienza e vigilanza alunni in orario extrascolastico	Assistenza alunni H	Tot. lordo dipendente	Totale lordo Stato
197,48	133,00			330,48	438,55
197,48	133,00		100,00	430,48	571,25
197,48	133,00		100,00	430,48	571,25
197,48	133,00		100,00	430,48	571,25
197,48		133,00		330,48	438,55
197,48		133,00		330,48	438,55
98,69		66,50		165,19	219,21
98,69		66,50		165,19	219,21
197,49		133,00		330,49	438,56
258,36		133,00	70,00	461,36	612,22
258,36		133,00	70,00	461,36	612,22
258,36		133,00	70,00	461,36	612,22
258,36		133,00	70,00	461,36	612,22
2.613,19	**532,00**	**1.064,00**	**580,00**	**4.789,19**	**6.355,26**

I compensi, lordo dipendente, per il personale ATA ammontano a:
€ 9.001,69 a carico FIS,
€ 1.768,80 a carico incarichi specifici.

Art. 17 – Orario di lavoro Personale ATA

Si richiamano le disposizioni del CCNL 2006-2009 art. 51 e n. 53.

Ai sensi dell'art.55 del CCNL del comparto scuola, sottoscritto il 29.11.2007, le parti concordano che destinatari della riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali sono i collaboratori scolastici dei plessi di scuola Primaria "Mazzini" e Scuola Secondaria di 1° grado "M.Polo": tale personale è adibito a regimi di orario articolati su più turni.
Le scuole "M.Polo" e "Mazzini" sono strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana.

Articolazione orario settimanale in cinque giornate lavorative, (Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria Marischio):
è previsto solo per i periodi in cui si svolge l'attività didattica, ore quotidiane 7 ore e 12 minuti, il sesto giorno è comunque considerato lavorativo ai fini del computo delle ferie e i giorni di ferie goduti per frazioni *inferiori alla settimana,* che ricadono nel periodo sopraindicato, vengono calcolati in ragione di 1,2 per ciascun giorno.
Il giorno libero (di norma il sabato per tutti) dovrà comunque tenere conto delle eventuali o straordinarie esigenze di servizio. In tal caso, in accordo con il dipendente, si darà luogo alla prestazione delle attività aggiuntive, da compensare con recuperi orari o giornalieri.

Art.18- Modalità di pagamento

I compensi forfettari stabiliti per gli incarichi C*ollaboratore del Dirigente Scolastico* e *Responsabili di plesso*, per quanto riguarda il personale Docente, e per *Collaborazione Dsga, Intensificazione delle prestazioni lavorative e Accoglienza Vigilanza alunni in orario extrascolastico, Sostituzione colleghi assenti e Assistenza alunni H* per quanto riguarda il personale ATA, sono ridotti in proporzione ad eventuali assenze per malattia e permessi retribuiti anche non continuative.
Si stabilisce la percentuale di decurtazione:
Assenze totali inferiori a n. 20 gg nessuna decurtazione
Assenze totali da n. 21 gg a 40 decurtazione 10%
Le assenze superiori a 40 giorni subiranno una decurtazione del 10% per ogni ulteriore frazione di 20 giorni (Es.: da 41 a 60 gg, decurtazione 20%, da 61 a 80 gg. decurtazione 30%, ecc.).

La liquidazione dei compensi per le attività svolte avverrà solo dietro presentazione di una dettagliata rendicontazione delle ore effettuate, debitamente firmata dall'interessato.
I referenti di ogni Progetto avranno cura di allegare la "Relazione Finale".
Tutti i docenti coinvolti in attività da retribuire con il Fondo di Istituto dovranno consegnare la propria dichiarazione personale entro il termine che verrà stabilito con apposita circolare.

I compensi MOF saranno pagati agli aventi diritto direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Service Personale Tesoro (SPT), attraverso la modalità denominata "Cedolino unico".

TITOLO III
INFORMAZIONE PREVENTIVA E SUCCESSIVA

Art. 19 – Informazione preventiva

L'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita ai sensi dell'art. 6 del CCNL 29.11.2007.

Art. 20 – Variazione delle situazioni

Eventuali ulteriori finanziamenti e/o economie che dovessero risultare a consuntivo saranno oggetto di comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFLCFT**
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Art. 21 – Informazione successiva e verifica

L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il Fondo d'Istituto e con le altre risorse pervenute nella disponibilità nella disponibilità dell'Istituto sarà fornita secondo le modalità previste dall'art. 6 del CCNL 29.11.2007.

TITOLO IV
ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Art. 22 – Modalità assegnazione

L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, funzioni strumentali e funzioni miste di cui al presente accordo dovrà essere effettuata mediante atti formali individuali con modalità, tempi di svolgimento e importo spettante.

TITOLO V
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23- Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
3. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare ed extracurriculare per iniziative complementari ivi realizzate, compresi gli studenti di altre istituzioni scolastiche.
4. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
5. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
6. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti, esperti esterni.

Art. 24 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico e dei Docenti

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del T.S.U. D.Lgs N81/2008 e succ. modifiche ed integrazioni, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato all'attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti agli studenti per gli aspetti generali e al personale scolastico sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

2. I Docenti hanno la responsabilità del preposto (Art.2, comma1,lett.e T.S.U. D.Lgs.N 81/2008 "nelle istituzioni scolastiche rivestono la funzione di (preposto) il Direttore SGA nei confronti del personale ATA e i Docenti nei confronti dei propri studenti") ed in particolare il RSPP della informazione specifica e per il mantenimento e controllo dello stato di fatto ed eventuale acquisizione di attrezzature, arredi e macchinari nei locali loro assegnati.

Art. 25 -Comportamenti in caso di emergenze e/o simulazioni addestrative

1. Tutto il personale, in caso di emergenze e/o simulazioni addestrative delle stesse, deve attenersi a quanto indicato nel piano di evacuazione e in apposite istruzioni fornite.

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 FABRIANO (ANCONA)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFLCFT**
sito web ***icmpolo.gov.it*** e-mail ***anic84600e@istruzione.it*** P.E.C. ***anic84600e@pec.istruzione.it***

Art. 26 - Il servizio di prevenzione e protezione e addetti al servizio antincendio e primo soccorso

1 . Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro:
- designa per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.).
- designa tra i dipendenti della scuola, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti al servizio antincendio e al primo soccorso.

2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 27 - Documento valutazione dei rischi

1. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 28- Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

1. Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione, il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Art. 29 - Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente, il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 30 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. Lavoro/Sanità del 16/1/97.

Art. 31 - Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari

1. A questa Istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico-fisico-biologici particolari come esposto nel D.Lgs.N.81/2008 .

Art. 32 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. La carica di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è attualmente ricoperta dalla sig.ra Befera Giuseppina.
2. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, è tenuto a svolgere i compiti previsti dall'art. 73 del CCNL 2007, la cui disciplina è contenuta negli artt.18 e 19 del D.lgs.626/94.

Art. 33- Controversie

1. In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico territoriale previsto dall'art. 51 del D.Lgs 81/2008. E' fatta salva la via giurisdizionale.

Art. 34 – Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

TITOLO VI
NORME FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

Entro cinque giorni dalla sua stipula, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente contratto nelle Bacheche sindacali della scuola e sul sito web dell'Istituto.

Il presente accordo sarà inoltre inviato ai Revisori dei Conti, entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione, corredato dalla relazione tecnica e dalla Relazione Illustrativa, per la prescritta certificazione di compatibilità finanziaria, ottenuta la quale o trascorsi 30 giorni dal ricevimento da parte dei Revisori senza rilievi, questo Contratto Integrativo entrerà in vigore e produrrà i conseguenti effetti (ai sensi art. 6, comma 6 del CCNL 29/11/2007).

Letto e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

Prof. Antonello Gaspari_____

I Componenti RSU d'Istituto:

Ins. Ciappelloni Loretta_____

Ins. Lafasciano Anna _____

Ins. Mezzopera Luisella _____